

AI COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in locazione delle Malghe comunali per le stagioni monticatorie all'alapeggio 2022-2027.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Il sottoscritto nato il
a (Prov.)
C.F.: in qualità di titolare / legale rappresentante
dell'operatore
con sede in
(Prov.), Via CAP
P.IVA: C.F:
Tel. n. Cellulare n.
Indirizzo E-mail:
Indirizzo PEC:

CHIEDE

di partecipare all'esperimento dell'asta pubblica indicata in oggetto come

(barrare la casella interessata)

- ☐ Ditta agricola individuale;
☐ Cooperativa agricola;
☐ Impresa / Società / Azienda agricola collettiva *(barrare le altre forme non interessate)*;
☐ Raggruppamento / Consorzio / GEIE *(barrare le altre forme non interessate)* già formalmente costituito già formalmente costituita/o e composta/o dai seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- ☐ Raggruppamento / Consorzio / GEIE (*barrare le altre forme non interessate*) NON ancora formalmente costituita/o e che sarà composta/o dai seguenti soggetti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DICHIARA / NO

ai sensi degli art. 46, 47 e 77-bis del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni e conseguenze di legge previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento:

- a) che rientra nella categoria degli operatori economici di cui all'art. 45 del d.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) **che in merito ai requisiti di ordine generale** non si trova in nessuna delle condizioni ostative previste **nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente;
- c) **che in particolare, ai fini del comma 5, lettera m), del suddetto art. 80, barrando la corrispondente lettera di riferimento:**
- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- d) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, o tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994;
- e) **che in merito ai requisiti di idoneità professionale** (*barrare la corrispondente lettera di riferimento*):
- ☐ è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o all'apposito registro, se cooperativa, con i seguenti dati:

C.C.I.A.A. di:

attività:

.....

.....

Num. Iscrizione data iscrizione

Denominazione:

☐ **(solo per le imprese non residenti in Italia)**, attesta l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza (ex art. 83, comma 3, e Allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana;

☐ **(per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione C.C.I.A.A.)**, il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

f) ☐ **(eventuale)** è Agricoltore in attività o Società fra imprenditori agricoli e/o allevatori come definiti dall'art. 9 del Reg. CE n. 1307/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola europea;

g) **(per le Ditte con meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)**

☐ di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(negli altri casi)

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", pubblicato nella G.U. 28/09/2011, n. 226 come novellato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, dichiara inoltre che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136", pubblicato nella G.U. 28/09/2011, n. 226 come novellato dal D.Lgs. 15/11/ 2012, n. 218;

i) ☐ che nei confronti dei **seguenti soggetti non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. *(indicare tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, compreso il legale rappresentante, che non hanno avuto alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o verso i quali non sia stato emesso decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta):*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

☐ (oppure) che nei confronti dei **seguenti soggetti** sono state pronunciate le seguenti condanne: *(indicare i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, compreso il legale rappresentante, che hanno avuto qualsiasi tipo di condanne, anche quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, specificando chiaramente il reato, la pena comminata e quando è stato commesso):*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria all'art. 17 della L. 19/3/1990, n. 55;
- h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, false dichiarazioni in merito ai requisiti grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle condizioni per l'affidamento di altri incarichi da parte di PA, né infine gravi errori nell'esercizio della propria attività;
- i) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativa, imposte, tasse ed in particolare per quelli già concessionari/affittuari con il pagamento di eventuali canoni pregressi e altre spese nei confronti del Comune di Roverè Veronese;
- j) che all'interno dell'azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- k) di non avere contenziosi pendenti con il Comune e di non aver commesso gravi inadempimenti contrattuali e negligenze nella conduzione e/o affitto delle malghe, allevamento e alpeggio anche in riferimento alle norme in materia di igiene e sanità pubblica e di pulizia dei luoghi;
- l) di non essere iscritto/i negli elenchi dei conduttori dichiarati non idonei alla conduzione delle malghe ai sensi della vigente disciplina regionale, ovvero coloro che il Comune ritenga motivatamente inidonei alla conduzione delle malghe;
- m) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la Legislazione dello Stato in cui sono stabilite e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una delle predette situazioni o di ogni altra procedura equivalente, né si trovano in stato di cessazione e/o sospensione dell'attività;
- n) di non essere stato/i sottoposto/i a misure di prevenzione, a procedimenti di cui alla normativa vigente contro la criminalità e la delinquenza mafiosa, di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, a misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti ai sensi del d.Lgs. 08/06/2001 n. 231 e ss.mm.ii. e di non trovarsi in condizioni ostative di esclusione dalla contrattazione con le Pubbliche amministrazioni;
- o) di essere pienamente a conoscenza e consapevole che:
 - per malga si intende il complesso organico e funzionale di terreni (prati, pascoli, boschi e incolti), fabbricati (baiti, stalle, depositi) e infrastrutture (cortili pertinenziali, strade, concimaie, pozze) e viene concessa esclusivamente per attività zootecniche connesse alla monticazione con esclusione di esercitare attività agrituristiche;

- Il carico animale mantenibile e ammissibile, ovvero quanti capi possono essere monticati sulla superficie pascoliva di ogni malga nel periodo di monticazione, viene espresso nel termine storico della Lessinia, in PAGHE, intendendo, così come riportano Pietro Berni e Romano Rizzotto in una pubblicazione del 1979, un capo bovino da latte del peso medio di circa Kg. 500-550;
- la malga viene concessa nelle condizioni, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data odierna con la formula “*viste e piaciute*” constatata in loco e con esplicita rinuncia da parte degli affittuari di ogni pretesa in ordine alle carenze in atto o che sopravvenissero a seguito di nuove normative o disposizioni di legge, salvo il diritto di recesso nei tempi e modi che saranno indicati nel contratto di concessione;
- le superfici a pascolo indicate nel bando, hanno solo valore ricognitivo-conoscitivo e si intendono concesse secondo i confini sempre osservati e riconosciuti negli anni e quindi la determinazione è da intendersi del tutto indicativa e non probatoria dell'effettiva area a pascolo e dunque non può essere utilizzata ai fini di eventuali dichiarazioni, istanze e domande per indennità, contributi, sovvenzioni, etc..
- l'esatto calcolo della superficie netta a pascolo rimane a completa responsabilità e a esclusivo onere del concessionari, rimanendo il Comune e il proprio personale, totalmente sollevati da ogni responsabilità amministrativa civile, penale ed qualora l'estensione risulti differente rispetto a quella indicata nel bando;
- i fabbricati delle malghe sono allacciati alla rete dell'energia elettrica e dotati di approvvigionamento idrico agricolo, del quale non è sempre garantita la regolarità in particolar modo nel periodo estivo e di siccità e di cui dovranno essere rimborsate al Comune le spese così come riportate nelle relative bollette;
- sono ammessi all'alpeggio solo bovini DA LATTE e DA CARNE come vacche e manze, mentre sono tassativamente vietati TORI, VITELLI, EQUINI, CAPRINI, OVINI, etc..
- la durata della concessione, in espressa deroga a quanto statuito dall'art. 4 della Legge n. 203/1982, viene stabilita in 6 (SEI) stagioni monticatorie dal 2022 al 2027 e in genere dal 01 giugno e termina il 30 settembre di ogni anno, salvo proroghe per anticipo e posticipo che saranno concesse dai Servizi forestali regionali di Verona;
- Il periodo contrattuale scadrà e cesserà di diritto e di fatto, il giorno 30/09/2027, già definito ed accettato ora per allora senza bisogno di preavviso o di disdetta e con espressa rinuncia a qualsiasi forma di rinnovo anche tacito o proroga dei termini;
- nel restante periodo le malghe con le relative strutture rientrano nel pieno possesso del Comune che si riserva la facoltà di utilizzarle per le proprie attività istituzionali;
- è vietata ogni e qualsiasi forma anche parziale di sub-affitto, sub-concessione e cessione del contratto a terzi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 della Legge 11/02/1971, n. 11, pena la revoca della concessione;
- in caso di decesso del concessionario titolare dei contratti, potrà subentrare in via prioritaria l'eventuale coniuge o convivente, a seguire i figli ed eventualmente irimanenti familiari purchè conviventi e infine anche i coadiuvanti e i collaboratori dell'azienda risultanti dalla visuraCCIAA e nel caso di aventi diritto e qualificati coltivatori diretti in base alla normativa vigente in materia.
- tutti i capi bovini condotti all'alpeggio in malga dovranno obbligatoriamente essere provvisti di certificati sanitari, di vaccinazione ed attenersi ad ogni altra norma o prescrizione dell'autorità sanitaria e veterinaria;
- il contratto sarà stipulato in deroga alla normativa vigente in materia di patti agrari per quanto non espresso o concordato, alla presenza e con l'assistenza del Rappresentante sindacale di categoria della parte affittuaria per la validità delle intese raggiunte ai sensi degli artt. 23 e 29 della Legge 11 del 11/02/1971, nonché dagli artt. 45 e 58 della Legge n. 203/1982 e ss.mm.ii.;

- all'inizio di ogni stagione monticatoria, il Comune richiederà il *“registro di stalla”* alla data del 30 Aprile attestante la consistenza e la tipologia del bestiame intestato e di proprietà, mentre nel corso della stessa effettuerà i controlli presso l'anagrafe zootecnica dell'ULSS competente per territorio per verificare la proprietà dei bovini sul *“registro dei pascoli”* ed il modello IV *“dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali”* e i trasgressori saranno puniti a norma di legge;
 - non potranno in alcun caso essere richiesti risarcimenti di danni al Comune per eventuali danni causati al bestiame da predatori, veicoli, malattie infettive, etc.;
- p) di obbligarsi a garantire:
- la proprietà di almeno il 75% (settantacinque/100) con una tolleranza in più o in meno del 5%, dei capi sul carico totale del bestiame condotto all'alpeggio così come riportato sul *“registro di stalla”* e sul *“registro dei pascoli”* dell'anagrafe zootecnica dell'ULSS e modello IV *“dichiarazione di provenienza e di destinazione degli animali”*;
 - idonea copertura assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di locazione e a garanzia della responsabilità civile per eventuali danni causati a persone, beni, cose e animali di terzi nella conduzione della Malga;
 - una struttura aziendale stabile, con adeguate capacità economiche e finanziarie, improntando la propria attività lavorativa ai principi di qualità, professionalità e correttezza, necessari per la buona condotta e affitto della malga;
 - tutti gli interventi manutentori per la conservazione dei beni delle malghe nello stato in cui sono stati consegnati e secondo la destinazione d'uso;
- q) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le leggi contenute nel bando di gara ed applicabili sia nazionali che locali (Legge 12/06/1962, n. 567 e ss.mm.ii., Legge 11/02/1971, n. 11 Legge 03/05/1982, n. 203 e ss.mm.ii., art. 6 della d.Lgs. 18/05/2001, n. 228) ed in particolare le disposizioni contenute nel *“Disciplinare tecnico ed economico per l'utilizzazione dei pascoli montani di Comuni ed Enti di cui all'art. 25 della L.R. 13/09/1978, n. 52”* approvato con D.G.R.V. n. 428 del 12/02/1997 e modificato con D.G.R.V. n. 3125 del 16/11/2001.
- r) di aver effettuato apposito sopralluogo presso i prati, pascoli, fabbricati e strutture della malga di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari, di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni contrattuali, della viabilità, delle condizioni locali, accessi privati, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo;
- s) di ritenere la locazione realizzabile pienamente soddisfacente alle proprie esigenze produttive, equo, adeguato e remunerativo il prezzo unitario offerto nel suo complesso, di avere tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la concessione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito e pertanto ogni errore e/o mancata od inesatta valutazione, non mi esimerà dal rispettare gli obblighi contrattuali assunti;
- t) di accettare sin d'ora tutti i contenuti del contratto di concessione in affittanza delle malghe che sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, in deroga ai patti agrari ed in particolare che:
- tutte le spese inerenti e conseguenti (imposta di registro, tasse, bolli, versamenti, diritti di segreteria per rogito segretario comunale, etc.), saranno totalmente a carico del concessionario, che dovrà anche a propria cura, provvedere alla registrazione della locazione presso l'Agenzia delle Entrate e restituire all'ufficio tecnico una copia originale con gli estremi di registrazione;
 - produrrà la garanzia contrattuale, la cauzione annuale e la polizza assicurativa così come chiesto nelle condizioni del bando di gara;

- in caso di recesso anticipato della durata contrattuale, il concessionario, al momento della richiesta, dovrà rimborsare al Comune a titolo di danno, le percentuali del canone annuale come riportate nel bando d'asta;
- u) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 adottato dal Comune e si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori lo stesso codice comportamentale, pena la risoluzione degli obblighi contrattuali;
- v) di impegnarsi a non divulgare notizie e fatti relativi alla Stazione appaltante dei quali sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- w) non si trova/no in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. (Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti);
- x) di essere pienamente informato sulla raccolta e trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13-14 del Regolamento UE 679/2016, come da nota informativa allegata alla richiesta di offerta.

Luogo e data

IN FEDE

(timbro e firma legale rappresentante/titolare)

.....

NOTA BENE:

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta allegato copia fotostatica non autenticata di un valido **documento di identità** del sottoscrittore;
- Per le Società, Imprese, Aziende e Cooperative agricole, nonché per i raggruppamenti, se il modulo non è sufficiente deve essere allegato l'elenco dei nominativi di ciascun associato, socio, amministratore etc. (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale);
- In caso di RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE O CONSORZIO O GEIE, il modello dovrà essere compilato e firmato SINGOLARMENTE da ogni impresa partecipante al Raggruppamento o Consorzio e inoltre si precisa che i requisiti:
 - di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 - di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

(ALLEGATO 2A – Partecipazione a lotti di una stessa malga)

Marca
da Bollo
da € 16,00

Al COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in locazione delle Malghe comunali per le stagioni monticatorie all'alapeggio 2022-2027. **OFFERTA ECONOMICA.**

Il sottoscritto nato il
a (Prov.)
C.F.: in qualità di titolare / legale rappresentante
dell'operatore
con sede in
(Prov.), Via CAP
P.IVA: C.F:
Tel. n. Cellulare n.
Indirizzo E-mail:
Indirizzo PEC:
con riferimento alla procedura per l'aggiudicazione dell'asta pubblica indicata in oggetto,

DICHIARA

di concorrere per il **LOTTO / I** della Malga

OFFRE

(compilare i dati per il lotto/i che interessano)

- sul **LOTTO** un prezzo di € per ciascuna **PAGA**
(in lett.)
- sul **LOTTO** un prezzo di € per ciascuna **PAGA**
(in lett.)

Pertanto, (compilare i dati per il lotto/i che interessano),

- il **CANONE ANNUO DEL LOTTO** derivante dalla moltiplicazione del prezzo offerto per il carico massimo consentito di **N.** **PAGHE**, risulta pari a €
(in lett.)
- il **CANONE ANNUO DEL LOTTO** derivante dalla moltiplicazione del prezzo offerto per il carico massimo consentito di **N.** **PAGHE**, risulta pari a €
(in lett.)

DICHIARA INOLTRE CHE

ai sensi dell'art. 32, comma 4, del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che la presente offerta sarà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta indicata nell'*invito*, salvo il differimento di detto termine qualora ciò venga richiesto dalla stazione appaltante, in virtù dell'art. 32, comma 4, del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Luogo e data

IN FEDE

(timbro e firma legale rappresentante/titolare)

.....

NOTA BENE:

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta allegato copia fotostatica non autenticata di un valido **documento di identità** del sottoscrittore.

(ALLEGATO 2B – Partecipazione ad un solo lotto o lotti di malghe diverse)

Marca
da Bollo
da € 16,00

Al COMUNE DI ROVERE' VERONESE
Piazza Vittorio Emanuele, 12
37028 Roverè Veronese (VR)

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in locazione delle Malghe comunali per le stagioni monticatorie all'alpeggio 2022-2027. **OFFERTA ECONOMICA.**

Il sottoscritto nato il

a (Prov.)

C.F.: in qualità di titolare / legale rappresentante
dell'operatore

con sede in

(Prov.), Via CAP

P.IVA: C.F:

Tel. n. Cellulare n.

Indirizzo E-mail:

Indirizzo PEC:

con riferimento alla procedura per l'aggiudicazione dell'asta pubblica indicata in oggetto,

DICHIARA

di concorrere per il **LOTTO** della **MALGA**

OFFRE

sul **LOTTO** un prezzo di € per ciascuna **PAGA**

(in lett.)

Pertanto, il **CANONE ANNUO DEL LOTTO** derivante dalla moltiplicazione
del prezzo offerto per il carico massimo consentito di **N.** **PAGHE**, risulta
pari a €
10
(in lett.)

DICHIARA INOLTRE CHE

ai sensi dell'art. 32, comma 4, del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che la presente offerta
sarà vincolante per n. 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data
di scadenza della presentazione dell'offerta indicata nell'*invito*, salvo il differimento di detto
termine qualora ciò venga richiesto dalla stazione appaltante, in virtù dell'art. 32, comma
4, del d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Luogo e data

IN FEDE

(*timbro e firma legale rappresentante/titolare*)

.....

NOTA BENE:

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta allegato
copia fotostatica non autenticata di un valido **documento di identità** del sottoscrittore.